



REGIONE DEL VENETO



Le competenze e la valutazione delle competenze nell'ottica del partner aziendale

02 marzo 2010

A cura di Vedrana Skocic



REGIONE DEL VENETO



CONTATTO TI CON LE AZIENDE

Su segnalazioni delle scuole:

- aziende che condividono ottica dell'As-I
- aziende con le quali si sono incontrate delle difficoltà
- aziende nuove da sensibilizzare verso l'As-I



REGIONE DEL VENETO



AZIENDE VISITATE

Tipologia azienda	2007 / 2008	2009 / 2010
Grande azienda	2	3
Azienda medio – piccola	4	1
Ente pubblico	1	2
Studio professionale	2	1
Servizi	2	2

A cura di Vedrana Skocic



REGIONE DEL VENETO



L'INTERVISTA

1. Perché si fa l'As-I? Qual è il suo valore aggiunto?
2. Quali sono i punti di forza e di debolezza?
3. Come valuta il rapporto con le scuole?
4. Chi è il tutor aziendale e che cosa fa?
5. Come viene svolta la valutazione e la certificazione delle competenze?
6. Ha qualcosa da aggiungere?



REGIONE DEL VENETO



1. PERCHÉ SI FA L'AS-L?

- Continuità della collaborazione con la scuola per lo stage
- Tradizione aziendale
- Perché richiesto dalla scuola



REGIONE DEL VENETO



QUAL È IL SUO VALORE AGGIUNTO

- Studenti vivono l'esperienza e quotidianità del lavoro
- Orientamento
- Forte valore formativo
- Valorizzazione e applicazione delle competenze scolastiche
- Non c'è un valore aggiunto = stage



REGIONE DEL VENETO



2. QUALI SONO I PUNTI DI FORZA DELL'AS-L?

- Conoscenza della dimensione lavorativa in diverse fasi/aspetti - orientamento
- Applicazione delle competenze trasversali nell'ambito lavorativo
- Sperimentazione delle competenze professionalizzanti acquisite a scuola – consapevolezza delle lacune
- Stretta collaborazione e condivisione tra scuola e azienda aumenta la valenza formativa
- Continuo affiancamento in azienda permette di “aggiustare il tiro” se necessario

A cura di Vedrana Skocic



REGIONE DEL VENETO



QUALI SONO I PUNTI DI DEBOLEZZA DELL'AS-L?

- Organizzazione del lavoro, sicurezza, privacy non permettono sempre piena autonomia degli studenti
- Periodo “giusto” in azienda non sempre programmabile con tanto anticipo
- Permanenza più lunga in azienda permetterebbe di acquisire e/o valutare meglio le competenze
- Auspicabile condivisione approfondita tra scuola e azienda anche nella fase di progettazione
- Non sempre le competenze acquisite a scuola corrispondono alle necessità dell'azienda, mentre a volte sono anche migliori e gli studenti insegnano i lavoratori

A cura di Vedrana Skocic



REGIONE DEL VENETO



3. COME VALUTA IL RAPPORTO CON LE SCUOLE

- Buono e continuo in particolare con il tutor scolastico
- In alcune realtà anche con i dirigenti scolastici e con il corpo docenti
- Ottimo dove esiste pluriennale collaborazione e condivisione

A cura di Vedrana Skocic